

Corso di canto medievale

Il corso, a seconda dei tempi di durata dello stesso e del numero dei partecipanti a tale attività (oltre ovviamente al livello di base degli stessi), si articolerà attraverso le seguenti fasi:

Iniziale impostazione vocale e approfondimento delle tecniche vocali attraverso stili ed età relativa ai vari codici e repertori sia monodici che polifonici

Stile monodico

1) Il canto gregoriano

Avvio alla lettura dei neumi quadrati su tetragramma e studio del repertorio e delle prassi esecutive relativa alle varie scuole di canto (Ambrosiano, Romano , Gallicano ecc.).

2) Studio dei seguenti codici, inclusi tentativi di lettura di notazione su copie anastatiche ((incluse indicazioni sui contenuti storico-culturali e linguistici relativi ad alcuni codici che si avvalgono di lingue medievali antiche):

- Laudario di Cortona – Codice Magliabechiano * (si sottolinea l'importanza di questi codici, soprattutto in relazione al vigente *Anno Francescano*)
- Produzione poetico-musicale trovadorica e trovierica (lingue d'Oc e d'Oïl)
- Cantigas de Santa Maria (Lingua gallega)*
- Llibre Vermell di Mont Serrat (Lingua catalana del XIV sec.)*
- Carmina Burana (tedesco medievale e latino volgare)
- Produzione poetico-musicale dei Minnesänger (tedesco medievale)

N. B. Nei codici contrassegnati da „*” è prevista un eventuale esercizio di lettura su partiture originali (copie) dei secc.XIII-XIV.